



1696
18/11/2017

COMUNE DI CASTELBUONO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Tel. 0921.671013 - Fax 0921.671032
Codice Fiscale: 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 50 del Registro - Seduta del 27/10/2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **19:00** presso l'aula consiliare del Palazzo Comunale di Via S. Anna, si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di I convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

1)	MAZZOLA	ANNAMARIA	Presente
2)	CUSIMANO	ANNA LISA	Presente
3)	PUCCIA	ANGELO	Presente
4)	PISCITELLO	MAURO	Presente
5)	PRESTIANNI	ANDREA	Presente
6)	SAPUPPO	LUCIA	Assente
7)	BONOMO	ROSARIO	Presente
8)	CONOSCENTI	CONCETTA	Assente
9)	TUMMINELLO	ANTONIO	Presente
10)	CALI'	LAURA	Assente
11)	CUCCO	GIOVANNA	Assente
12)	SOTTILE	SIMONE	Presente

Totale presenti N. 08
Totale assenti N. 04

Presiede il Sig. Piscitello Mauro nella qualità di **Presidente del Consiglio** e partecipa il Segretario Generale del Comune di Castelbuono **Dott. Rosario Bonomo**.

PROPOSTA DI C.C.N. 43 DEL 19/10/2017

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/91 propone la seguente deliberazione: *“approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata”.*

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

Considerato che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

Considerato che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;

Vista la nota prot. n. 17854 del 13.10.2017, indirizzata al Presidente del Consiglio, al Sindaco e al Segretario Comunale, con la quale il gruppo consiliare “Democratici per Castelbuono” propone che vengano regolamentati gli istituti partecipativi ai fini della destinazione della quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata per l'anno 2017;

Considerato che il Regolamento, allegato alla citata nota prot. n. 17854 del 13.10.2017, consta di due articoli, ma è intendimento dei consiglieri comunali, per i prossimi anni, disciplinare in maniera organica e complessiva gli istituti di partecipazione sulla base delle indicazioni fornite dai cittadini;

Considerato che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art.6 comma 1 della L. R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

Visti:

1. il vigente Statuto Comunale;
2. il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
3. il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

In ragione di quanto sopra esposto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di approvare** il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, presentato dal gruppo consiliare “Democratici per Castelbuono”, composto da n. 2 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A).
2. **Di dare atto** che il presente regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all’albo on-line del Comune, a seguito dell’esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Procedimento
(Muffoletto Teresa)



ALLEGATO "A"

**COMUNE DI CASTELBUONO
CITTÀ METROPOLITANA di PALERMO**

**REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI ISTITUTI
PARTECIPATIVI AI FINI DELLA DESTINAZIONE DI
QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI
PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA PER L'ANNO 2017**

Art. 1 – Democrazia Partecipativa

Il Comune di Castelbuono intende favorire, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini al processo di decisione, approvazione ed implementazione delle scelte politiche e amministrative.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificata dall'art. 6 comma 2 della L.R. n. 9/2015.

Nel processo sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, nonché le associazioni, partiti e movimenti, enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

È escluso dalle votazioni, nel processo partecipativo, chiunque ricopra ruoli che abbiano influenza nel processo decisionale e amministrativo comunale: Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali, i dipendenti del Comune.

Tutti i soggetti interessati, con o senza diritto di voto, hanno comunque diritto di intervento e di opinione in tutte le fasi del processo di partecipazione.

L'Amministrazione comunale pubblica, entro quindici giorni dall'approvazione del presente Regolamento, l'avviso di partecipazione indicando le modalità di coinvolgimento dei cittadini nel processo partecipativo.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso è convocata un'Assemblea Popolare alla quale possono partecipare tutti i soggetti aventi diritto.

L'Amministrazione individua almeno quattro proposte di deliberazione da sottoporre alla scelta e alla votazione, con voto segreto, dell'Assemblea Popolare, indicate preventivamente nell'avviso di partecipazione insieme alle relative schede di trasparenza e copertura finanziaria.

Entro quindici giorni dall'assegnazione definitiva di parte corrente da parte della Regione è obbligatorio apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, tenendo conto dell'indicazione popolare dei cittadini.

L'Amministrazione può introdurre altri strumenti di partecipazione in seno all'Assemblea Popolare.

Art. 2 – Disposizione transitoria e finale

Il presente Regolamento vale esclusivamente per l'anno 2017.

È obbligo del Consiglio Comunale approvare un nuovo Regolamento organico sugli Istituti di Partecipazione sulla base delle indicazioni fornite dall'Assemblea Popolare.

FOGLIO PARERI

- Parere in ordine alla regolarità tecnica

Il/La sottoscritto/a Sferveza Catera Patrizia Responsabile del
Settore Amm. VO - Culturale (denominazione)

-Visto l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012 n. 213;

-Visto l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione cui trattasi.

Castelbuono, li 17. 10. 2017

Il Responsabile del Settore

-
- Parere in ordine alla regolarità contabile

La/Il sottoscritto/a.....Responsabile del Settore
Economico-Finanziario

-Visto l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012 n. 213;

-Visto l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

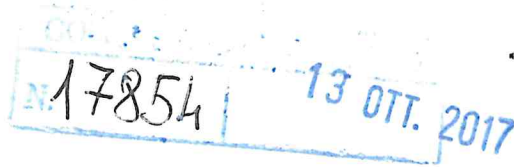
-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere favorevole

in ordine alla regolarità contabile sulla proposta cui trattasi.

Castelbuono li 18. 10. 2017

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario



GRUPPO CONSILIARE "DEMOCRATICI PER CASTELBUONO"

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Mauro Piscitello

Al Sindaco
Sig. Mario Cicero

Al Segretario Generale
Dott. Rosario Bonomo

Vice-Segret.
per l'istruttoria
e il parere di competenza
16/x/17
Bony

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO: «REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI ISTITUTI PARTECIPATIVI AI FINI DELLA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER L'ANNO 2017»

Il sottoscritto Prestianni Andrea, capogruppo del gruppo consiliare "Democratici per Castelbuono"

Premesso che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6 comma 2 della L.R. 7.5.2015, n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

che il Consiglio Comunale ritiene la democrazia partecipata uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

che occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono incidere direttamente sulle scelte e sui progetti dell'amministrazione comunale da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;

che la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;

Considerato che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6 comma 1 della L.R. 5/2014 e successive modificazioni si ritiene opportuno regolamentare per l'anno 2017 il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;

che è intenzione del Consiglio Comunale per i prossimi anni dar seguito al presente regolamento, disciplinando in maniera organica e complessiva gli istituti di partecipazione sulla base delle indicazioni fornite dai cittadini;

che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento composto da n. 2 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto e proposto dal sottoscritto Consigliere Comunale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

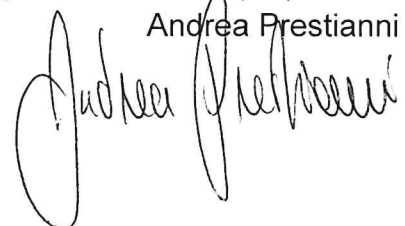
Vista la L.R. n. 5/2014 e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di approvare il «Regolamento comunale sugli Istituti di Partecipazione ai fini della destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata per l'anno 2017», composto da n. 2 articoli che si allega alla presente richiesta per farne parte integrante e sostanziale – ALLEGATO "A"
2. Di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo online del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Comunale proponente
Andrea Prestianni



Interventi relativi alla deliberazione consiliare n. **50** del **27/10/2017** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

L'Assessore Carrozza richiama la normativa regionale in merito all'adempimento cui trattasi e da lettura, in maniera sintetica, dell'articolato del Regolamento.

(Entra cons. Conoscenti pr.9)

Il cons. Tumminello si dichiara contento che venga disciplinata la materia ma esprime delle perplessità sul processo partecipativo nella parte in cui viene escluso chi, come previsto dai commi $\frac{3}{4}$ dell'art.1 chiunque ricopre ruoli di coloro che abbiano influenza sulle decisioni e i dipendenti comunali. Propone quindi di togliere l'esclusione prevista e portare l'età da 14 anni a 16 anni. Infine evidenzia che nella norma transitoria non si comprende l'intervento dell'Assemblea popolare.

Il cons. Prestianni evidenzia che, a differenza di quanto avvenuto con la precedente Amministrazione, la presentazione del Regolamento costituisce una novità rispetto agli anni passati; in merito ai rilievi del cons. Tumminello evidenzia che durante la Sua Sindacatura non vi è stato alcun coinvolgimento partecipativo e che la prassi vuole di escludere chi ha potere decisionale con il proprio ruolo in altri organismi, mentre per l'età, la stessa è indicativa nell'impegno sociale e pubblico che sono i quattordicenni. Sarebbe opportuno, aggiunge il consigliere, indicare gli argomenti e le problematiche da affrontare nelle assemblee. Ed evidenzia che il testo proposto non è un provvedimento definitivo che necessita invece di integrazione a seguito delle prime assemblee che saranno organizzate.

Il cons. Puccia si dichiara favorevole verso questi strumenti nuovi di partecipazione e invita l'Amministrazione ad inserire nel confronto con la cittadinanza la problematica per individuare una soluzione relativa all'accesso dei soggetti diversamente abili nelle strutture ed immobili comunali.

Il cons. Tumminello ricorda che il Regolamento ha lo scopo di impegnare la quota del 2% e non di far aderire i cittadini al Movimento di appartenenza del cons. Prestianni; con questo dire del consigliere siamo costretti a votare contro. Per attivare istituti partecipativi, afferma il consigliere, la sede più opportuna è la modifica dello Statuto Comunale, anche per evitare che si parli del programma dei Democratici **per** Castelbuono e non **con** Castelbuono. Propone infine di prevedere la votazione anche per tutti i dipendenti com.li.

Il Sindaco afferma la propria visione della politica a favore della massima partecipazione dei cittadini alle scelte che interessano la collettività. Evidenzia che l'argomento ha anche un risvolto economico per impegnare circa 12.000,00 euro pari al 2% previsto dalla normativa richiamata. Ribadisce quindi la necessità che vengano individuati i settori fondamentali (Servizi sociali-Scuole-Protezione Civile) per l'utilizzo delle somme disponibili ed apprezza il percorso che si sta avviando con l'odierno dibattito. Si dichiara aperto al confronto sulla problematica della viabilità e dell'accesso alle strutture pubbliche per i soggetti diversamente abili ed evidenzia che il percorso avviato a seguito di alcuni provvedimenti adottati è da intendere come confronto costruttivo sulla problematica cui trattasi.

Ultimato il dibattito **il Presidente del Consiglio Comunale** sintetizza l'integrazione da inserire nel Regolamento prevedendo che *non possono votare dipendenti comunali con funzioni dirigenziali*. Il

testo dell'integrazione viene approvato all'unanimità con votazione palese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ;

VISTO il parere favorevole reso del Responsabile del I Settore Amministrativo-Culturale;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del II Settore Economico-Finanziario;

UDITI gli interventi;

SENTITO il Pres. del Cons. sull'integrazione da inserire nel Regolamento, votato e approvato dal Consiglio comunale;

VISTO il vigente Regolamento dei lavori Consiliari;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione;

PRESENTI e votanti n 09 Consiglieri – Assenti N.03 (Sapuppo-Cali-Cucco);

AD UNANIMITA' di voti favorevoli dei presenti e votanti espressi in forma palese accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata composto da n. 2 articoli (allegato A) con il testo dell'integrazione votato e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale.

F.to Arch. Annamaria Mazzola

F.to Mauro Piscitello

F.to Dott. Rosario Bonomo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Rosario Bonomo

Affissa all'Albo On -line il 03/11/2017

L'ADDETTO ALL'ALBO

F.to Corradino Antonio

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1, legge n. 69/2009, sarà pubblicata mediante affissione all'albo on-line comunale dal 03/11/2017 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Rosario Bonomo

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo On-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

F.to Corradino Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Rosario Bonomo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono, li _____

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo

COMUNE DI CASTELBUONO

La presente è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.
44/91.

Castelbuono, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo